

Lucchini chiede 'aiuto' a Craxi Una prima intesa con la Confapi

Oggi la Confindustria a palazzo Chigi - «Vogliamo meno oneri impropri» - La Fiom propone di sviluppare la mobilitazione con azioni decise dalle categorie - Con le piccole imprese accordo sulla formazione-lavoro - La trattativa per i dipendenti pubblici farà da «staffetta»

ROMA - Lucchini oggi va a Palazzo Chigi per chiedere «aiuto» a Craxi. «Aiuto non vuol dire - ha subito aggiunto il presidente della Confindustria - che chiedremo una mediazione. Precisaione superflua da parte di chi è già stato clamorosamente spazzato dalla decisione del governo...»



Luigi Lucchini

Deve essere una mucca ingrorda, se si mette assieme questa rivendicazione con tutte le altre pretese accomunate al tavolo di trattativa con il sindacato (al punto da provocare la rottura del contratto) solo nei contratti settoriali.

Il rinvio al rinnovo contrattuale sarebbe solo un'ipotesi di scambio solo a favore delle ristrutturazioni. Del resto, è una coincidenza non casuale - l'ha rivelata Garavini al comitato centrale della Fiom - tra il rifiuto della Confindustria a quantificare la riduzione dell'orario e il blocco della contrattazione articolata praticato nelle maggiori aziende metalmeccaniche, Fiat e Olivetti in testa.

Intanto, è opportuno che gli altri ceti siderurgici, con l'obiettivo di impedire qualsiasi contrattazione effettiva dei regimi d'orario, degli straordinari, dei turni, dell'organizzazione del lavoro. Insomma, vogliono avere

Il Pci: riavviare il treno Bk a Bagnoli

Un documento della direzione nazionale e dei comunisti di Napoli - Denunciata l'incoerenza della Finsider proprio alla vigilia della liberalizzazione del mercato siderurgico - Campagne di stampa infondate su un presunto accordo con la Falck

NAPOLI - La volontà della Finsider di non riavviare il «treno Bk» dell'Ital sider di Bagnoli è una incoerenza da un punto di vista di politica industriale proprio alla vigilia della liberalizzazione del mercato siderurgico.

potenziamento e pieno utilizzo del «treno Bk» per la produzione di travi, con la piena ripresa dell'attività produttiva nello stabilimento di Bagnoli che è di competenza esclusiva della Finsider. Nel documento si ricorda che al centro siderurgico, completato nelle sue linee fondamentali il processo di ristrutturazione avviato con l'accordo del 1978 (nonostante i gravi e colpevoli ritardi della Finsider), è ora dotato di un assetto tecnico produttivo di avanzata tecnologia sia per la produzione di coils che di travi con una capacità produttiva integrata per i due prodotti di 2.000.000 l'anno.

breve tempo, con la prossima liberalizzazione del mercato e conseguente superamento del regime di quote, di affermare pienamente il suo ruolo produttivo e concorrenziale in ambito Cee a vantaggio dell'economia nazionale. L'accordo del '78 ottenne il consenso ed un parziale finanziamento da parte della Cee ed è stato il primo progetto di riconversione industriale approvato dal Cipe nell'ambito della legge 675.

Anche Ibm scopre la crisi e in Usa licenzia

Occupati Nemmeno agosto ferma il calo

ROMA - Ormai non fa più notizia, ma la disoccupazione ha continuato ad aumentare, sia pure leggermente, anche in agosto. Ne dà notizia l'Istat informando che il mese dell'occupazione negli stabilimenti con almeno 50 dipendenti è diminuita dello 0,1 per cento rispetto al luglio precedente.

ANNUNCIO RISERVATO ALLE AZIENDE IMPORTANTI il fisco Roma Milano Da dieci anni abbonarsi significa: 1 essere tempestivamente informati sulle ultime disposizioni tributarie...

Aiuti della Cee ai pastai ma sui cereali è bagarre

ROMA - Com'era prevedibile, la Commissione Cee ha deciso ieri a Bruxelles, dopo aver sentito il parere del comitato di gestione di cereali, di aumentare le restituzioni alle esportazioni di pasta...

eccedenze, importano cereali in quantità. «Bisognerebbe invece - dice la Confcofrivatori - penalizzare chi produce invece chi produce cereali di buona qualità».

Lo yen si rivaluta ancora sul dollaro: effetti in borsa

BORSA VALORI DI MILANO Tendenze L'indice Mediobanca del mercato azionario italiano ha fatto registrare quota 171,13 con una variazione al rialzo dello 0,32% (170,68).

Azioni Titolo Chius. Var. % C.R. Po Ne 3.952 0,08 C.R. Ri 6.150 -0,65 Cr 6.258 -0,30

CANTIERE EDIZIONI Bagnoli 7.800 5,93 Falck 9.000 4,05 De Meco 9.800 3,16

MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE Alfa Romeo 3.700 -1,07 Daimler 7.100 3,65 Fiat SpA 10.700 -0,93

INDICI Borsa valori Borsa valori (base 1 gennaio 1985 = 1000) con relative variazioni percentuali rispetto al giorno precedente.

Convertibili Titolo Prezzo Var. % Agric. Fin. 81/85 Cv 14% 199,75 -0,13

Terzo mercato Hanno evoluzioni modesti scarsi rispetto all'altro ieri. Le stesse scarse evoluzioni di oltre 100 punti sulla carta corrente quotazione al mercato ufficiale, non hanno dato vita che scambi modesti.